

## La cultura nelle riviste italiane

● *L'Industria* — rivista di economia politica diretta da Ferdinando Di Fenizio, pubblicata sotto gli auspici dell'Istituto di Politica Economica dell'Università Commerciale Luigi Bocconi — ospita nel fascicolo gennaio-marzo una interessante nota di A. Galante Garrone (« Un finanziere dell'Ottocento ») su Pietro Bastogi, che esordì con ideali mazziniani nei primi decenni del secolo scorso. La nota si ricollega alla biografia di Pietro Bastogi scritta da Ettore Passerin d'Entrèves e Luciano Coppini.

● *Sapienza* — rivista bimestrale di filosofia e di teologia diretta dai Domenicani d'Italia — pubblica sull'ultimo quaderno del 1963 alcuni rilievi di Pier Paolo Ottonello sull'atteggiamento di M. F. Sciacca nei confronti dell'esistenzialismo. Secondo Ottonello, Sciacca è soprattutto impegnato a individuare gli aspetti negativi dell'esistenzialismo, anche del cosiddetto esistenzialismo teologico, al fine di negare l'autenticità di esso, o meglio la sua inadeguatezza — attraverso il pensiero dei singoli pensatori — rispetto alle istanze positive che tuttavia incarna. Ottonello ritiene che sarebbe interessante studiare la dialettica dello Sciacca alla luce della dialettica hegeliana e dei ridimensionamenti apportati ad essa dall'idealismo nostrano, dalla dialettica kierkegaardiana e da quelle marxista e marxiana.

● *Tempo Presente* pubblica nel fascicolo di maggio una parte dell'intelligente inchiesta sociologica condotta da Ugoberto Alfassio Grimaldi e Italo Bertoni tra studenti di scuole medie superiori statali e private di Voghera e Pavia: « Classe di elezione e classe reale ». L'inchiesta, ripetuta due volte a distanza di dieci anni (nel 1953 e 1963) ha consentito di rilevare i mutamenti intercorsi negli orientamenti ed atteggiamenti dei giovani. Dalla parte pubblicata dalla rivista risulta la convinzione, ora diffusa tra i giovani, dell'inesistenza delle classi sociali, anzi una certa irritazione nei riguardi delle proposizioni classiste.

● *Realtà del Mezzogiorno* — mensile di politica economica e cultura, diretto da Gaetano Stammati e Ferdinando Ventriglia — pubblica nel n. 3 una scheda di Pietro Pintus, dedicata al Germi di « Sedotta e abbandonata ». Pintus espone indovinate critiche al, pur geniale, regista circa l'interpretazione di comodo, convenzionale, pertanto falsata, che Germi ha scelto da qualche tempo per raccontare di personaggi e ambienti siciliani. Specialmente nel suo ultimo film Germi ha forzato in chiave satirica e quasi fumettistica costumi che avrebbero bisogno di ben altre trasposizioni artistiche, ai fini (che anche Germi si propone) di una condanna civile.

• *Rivista Internazionale di Scienze Sociali* — fondata da Giuseppe Toniolo e da Salvatore Talamo, diretta da Francesco Vito — pubblica nel fascicolo III un saggio di Sergio Santoli: « I limiti di una politica salariale orientata secondo produttività ». La ricerca di Santoli è volta ad individuare norme « semplici e concrete » che possano facilitare le decisioni degli economisti in materia di politica salariale, relativamente alla distribuzione degli incrementi di reddito. Il problema è antico e complesso, ma oggi è di particolare attualità e di più ardua risoluzione, data la pressione spesso incontrollata esercitata dai sindacati. A questo proposito Santoli è tuttavia ottimista. Assunto che la difesa degli interessi del lavoro è diventata ormai qualcosa di più che va al di là di quanto accade nel mercato del lavoro, Santoli ritiene che « tali prospettive sembrano di non lontana realizzazione anche perché i sindacati si avviano a diventare un organo sempre più responsabile nelle decisioni di politica economica, decisioni non più prese singolarmente, ma programmate ». Nella parte VII di questo saggio (« Uno schema teorico ») è dimostrato scientificamente che la realizzazione, nella misura dell'incremento di produttività media generale, di una generale riduzione del livello dei prezzi equivale perfettamente alla soluzione di un aumento nominale dei redditi, orientato sulla base della produttività stessa.

• *Rivista di Filosofia Neo-Scolastica* — pubblicata a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore — ospita nel fascicolo VI uno studio di Ruggero Orfei sul significato di Antonio Gramsci. E' pure interessante, nel medesimo fascicolo, un articolo di Carla Gallicet sulle strutture della persona umana in Blaise Pascal.

• *Il Regno* — rivista mensile di attualità cattolica, organo del Centro Dehoniano — pubblica nel n. 5 un editoriale, a firma del card. Lercaro e di P. Haering, sulla « ricerca di una teologia della libertà religiosa ». L'editoriale si informa allo spirito del discorso tenuto dal card. Lercaro in occasione dell'apertura del Convegno per: professori universitari, indetto dalla *Pro Civitate Christiana* sul tema « La Chiesa e la libertà ». L'editoriale si svolge attraverso i seguenti punti: la Chiesa non può non essere intollerante dogmaticamente; l'intolleranza dogmatica non significa intolleranza civile o pratica: la verità deve essere accettata liberamente; la difesa della libertà non è una necessità storica per la Chiesa; una società chiusa soffoca la libertà religiosa; affidarsi all'attrattiva del Vangelo; l'indifferentismo non è rispetto della libertà.

GLAUCO LICATA